Nuova crociata di p. Lombardi

Il risveglio del dinosauro

Padre Lombardi, il «microfono di Dio», tornato fresco fresco dalla Spagna franchista ove ha tenuto a quei rescori un corso di esercizi spirituali, ha ieri annunciato che questo autunno intende ripetere in tromba per una nuova crociata.

Lo stupolo ab[illegible] che dal fatto che «dopo aver predicato e pregato», egli ha constatato che i comunisti in Italia sono ancora una cosa molto seria e che continuano, con la loro presenza «ad avvelenare» non si capisce bene che cosa.

Quanto a noi, ci limitiamo a rammentare al «microfono di Dio» l'amara esperienza da lui compiuta dieci anni or sono quando, tornando su tutte le piazze d'Italia, ottenne l'unico risultato di constatare alle successive elezioni che il PCI era rimasto più vivo e in gamba che mai.

Alla fin fine che cosa ha perso, chiamo i suoi porti buono?

Il «microfono di Dio»

Rese note le conclusioni degli esperti

Viaggiamo su binari vecchi di ottant'anni

Il 65% dei ponti e dei viadotti e il 35% delle gallerie sono troppo vecchi

Sulla rete principale 5 mila deviatoi su 15 mila sono inefficienti

Il ministro Spataro ha presentato al Senato la relazione sullo stato delle ferrovie elaborata da una commissione di esperti, composta dagli ingegneri Longo, Onida e Sacerdote. Il giudizio della commissione conferma le critiche e le rivelazioni che stampa e sindacati hanno mosso specialmente in questi ultimi mesi, sulla situazione delle ferrovie italiane. A parere degli esperti lo stato del materiale rotabile e degli impianti fissi e in genere di tutta l'attrezzatura non risponde più alle esigenze di una maggiore velocità e regolarità di marcia, di una più proficua composizione dei convogli, di un maggiore confort richiesto dai viaggiatori, e alle esigenze di un economico funzionamento aziendale. Per il «rilassamento» degli impianti fissi, sono necessari, secondo gli esperti, 300 miliardi, 150 dei quali da impiegare per migliorare sostanzialmente i binari e i deviatoi. Le linee a grande traffico raggiungono gli 11 100 chilometri. Su 2000 chilometri (pari al 26%) sono ancora montate rotaie che hanno da 21 a 45 anni di vita. Le linee a medio e scarso traffico superano 8600 km. Su 3870 km pari al 45% sono impiegate rotaie che hanno da 50 ad 80 anni di vita. Occorre quindi sostituire subito, affermano gli esperti, ben 6770 chilometri di rotaie, pari al 34% dell'intera rete. Anche la situazione dei necessari deviatoi e gravissima: occorrono 15 mila deviatoi perché sono inefficienti, bene o in la deviatoi su 15 mila in funzione sulla rete principale e 5500 su 30 mila sulla rete a medio e scarso traffico. Per queste linee secondarie si dovranno usare materiali [illegible] e [illegible] per [illegible].

Ponti, viadotti e gallerie necessitano per la loro vetusta di una manutenzione tanto dispendiosa che può sempre potuta [illegible]. Il 65 per cento dei ponti e dei viadotti e il 35 per cento delle gallerie si trovano in questa situazione.

A proposito dei passaggi a livello, gli esperti, escludono nel modo più assoluto di poterli abolire. Sono 16 400 in tutto il paese e si impegnerà sullo ammodernamento dei segnali, [illegible] e di manovra.

I provvedimenti e le opere programmate per il potenziamento degli impianti fissi, comportano una spesa globale di 677 miliardi. Il residuo importo di 113 miliardi è destinato [illegible] altri provvedimenti, come la sostituzione del blocco elettrico manuale su circa 2600 chilometri di linee a scartamento [illegible] km 150, le linee a doppio binario, l'estensione del blocco elettrico automatico su km 1650 di rete, nuove elettrificazioni, opere inerenti la dissettizzazione di linee, il potenziamento del sistema di telecomunicazione, e così via.

Sempre per quanto riguarda il potenziamento degli impianti fissi, il piano decennale prevede una spesa complessiva di 490 miliardi, di tale importo, secondo gli esperti, solo 17 miliardi sono destinati alla rete a scarso traffico per la rettifica sostanziale di tracciati, che si ritiene conveniente dover effettuare in caso di mancata soppressione di tale rete. Dei 790 miliardi, una quota pari alla metà circa (miliardi 394) è destinata al raddoppio di linee e ponti. Tale provvedimento si rende necessario in tutti quei casi in cui in base ai dati di previsione del traffico si ritiene che non possa essere sufficiente nemmeno l'applicazione del blocco con controllo del comando centralizzato del traffico.

Il programma [illegible] km 1.120 di linee di cui km 766 concernenti i prestiti km 838 relativi a completamento di opere già iniziate e km 616 di nuove iniziative. Di particolare interesse in tale programma [illegible] della strozzatura a semplice binario della Genova-La Spezia, della Linea Tirrenica [illegible] e della Linea Torino-Ventimiglia [illegible] Molti tracciati di linee della nostra rete [illegible] lontani [illegible] speciale rispetto alle attuali necessità di qui l'esigenza prevista dal piano di effettuare alcune rettifiche sostanziali di linee per le quali è prevista nel decennio una spesa di 10 miliardi.

I lavori che comprendono km 306 di linea da rettificare, riguardano soltanto tronchi di linea facenti parte della dorsale principale della rete Milano - Firenze - Roma - Napoli - Reggio Calabria, della Linea Torino-Modane e di alcune linee interessate al traffico del Mezzogiorno, per le quali vi sono prospettive di sviluppo.

Il piano prevede anche la necessità del quadruplicamento di alcune linee per un totale di km 168 e con una spesa di circa 60 miliardi. Di grande rilievo, per l'importo della spesa prevista, dal piano risultano pure il potenziamento di nodi ferroviari (circa 60 miliardi) e i provvedimenti concernenti i passaggi a livello (58 miliardi).

Tremendo incidente sulla via Domiziana

Quattro morti in una Dauphine scontratasi con un'autobotte

Il sinistro è avvenuto nei pressi di Castelvolturno — L'autovettura è sbandata all'improvviso ed è andata a schiacciarsi contro il pesante mezzo — Un morto e 2 feriti a Pisa, 2 morti a Bari

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 8 — Quattro persone sono rimaste uccise in uno scontro automobilistico avvenuto al km 26 della Domiziana, nei pressi di Castelvolturno. Le quattro persone rimaste uccise viaggiavano a bordo di una «Dauphine», targata Latina 19049 che, su un rettilineo, si è scontrata con una autobotte della Shell.

Le quattro vittime sono: Mariano Varrico, di 62 anni, che pare fosse alla guida della «Dauphine», Francesco Grimaldi di 19 anni, Giuseppina Corrente di 58 anni e Teresa Grimaldi di 17 anni.

I Grimaldi, secondo quanto è stato accertato, hanno i genitori, italiani, residenti a Tripoli. Pare che Francesco Grimaldi e la sorella si trovassero a bordo della «Dauphine» avendo chiesto l'autostop. Nella vettura sono stati trovati infatti uno zaino ed altri attrezzi da campeggio che pare appartenessero ai Grimaldi. Ciò lascia presumere che i due compissero un viaggio turistico in Italia.

Il Varrico e la moglie sono italo-americani. Essi erano giunti in Italia da qualche tempo per trascorrere un periodo di vacanze presso loro parenti, a Minturno. Il Varrico era solito prendere a noleggio a Minturno la «Dauphine», per compiere gite in compagnia della consorte. I due avevano preso a noleggio ancora una volta l'auto questa mattina per venire.

Secondo quanto ha dichiarato l'autista della autobotte, Salvatore Cartocci, di Portici, la «Dauphine», che proveniva da Napoli ed era diretta a Latina, avrebbe sbandato improvvisamente prima di venire in collisione con l'autobotte che proveniva da Roma ed era diretta a Napoli.

Il Cartocci ha detto che, vista venire in senso inverso la «Dauphine» che sbandava, ha sterzato tutto a destra, non riuscendo tuttavia ad evitare lo scontro, che è stato violentissimo. La «Dauphine» si è ridotta ad un ammasso di rottami.

Non si esclude che l'autista della «Dauphine» sia stato colto da improvviso malore.

Sul posto, oltre alle altre autorità, si è portato il giudice di Capua dr. Cappuccio che, dopo tutti i rilievi del caso, ha ordinato la rimozione dei cadaveri.

Un agente della polizia stradale, il 27enne Antonio Ortello, mentre si trovava sul luogo dello scontro per eseguire, assieme ai colleghi, i rilievi del caso, è stato investito da un'automobile di passaggio, riportando una ferita alla gamba destra ed è stato ricoverato in una clinica della zona.

L'incidente di Pisa

PISA, 8 — Un morto e due feriti di cui uno in gravi condizioni sono il triste bilancio di uno spettacolare incidente stradale avvenuto nelle prime ore di questa mattina nel tratto che collega il bivio di Montirone (posto nella tenuta dei duchi Salviati) e l'autostrada Firenze-mare sulla statale Aurelia. Verso le 7,45 una «1100» targata Pisa 27603, guidata da Giovanni Ferrucci di 42 anni con a bordo la moglie Carma Guerrazzi di 43 anni, entrambi residenti a Castelfranco di Sotto, stava percorrendo l'importante arteria stradale diretta da Torre del Lago verso Migliarino. Giunta nei pressi del bivio di Montirone, e precisamente al km. 346, l'auto andava a cozzare frontalmente contro un autotreno che transitava in senso inverso e che era guidato dal trentasettenne Cesarino Di Cesare, abitante a Lanciano, in provincia di Chieti.

In conseguenza del violento urto, la signora Ferrucci, che si trovava a fianco del marito, è stata scaraventata fuori dal finestrino ed è andata a finire in una scarpata. La poveretta è deceduta sul colpo. Suo marito, invece, presentava solo ferite in varie parti del corpo e la frattura esposta della tibia sinistra per cui veniva trasportato al pronto soccorso del nostro ospedale unitamente all'autista dell'autotreno. I medici, dopo le cure del caso, facevano ricoverare il Ferrucci all'ospedale.

A Bari: moto contro «Giulietta»

BARI, 8 — Francesco Castellana di 19 anni e Luciano De Biase di 18 anni, due giovani meccanici, hanno perso la vita in un incidente stradale sulla provinciale Martina Franca-Ceglie Messapico. A bordo di una motocicletta i due giovani sono entrati in curva a folle velocità, investendo costa una «Giulietta», targata Brindisi 12762 e pilotata dal sacerdote Giuseppe Florio. L'urto è stato violento. Il sacerdote [illegible] si trovava solo dieci [illegible] dopo [illegible] coverato.

A Miami Beach

Preparativi per «Miss Universo»

MIAMI BEACH (Florida) — Si svolgerà tra pochissimi giorni a Miami Beach il concorso per «Miss Universo». Ecco cinque partecipanti al concorso mentre ascoltano dalla hostess Theresa Bekman le norme che regolano la elezione. Le miss, alcune sedute ed altre in piedi accanto alla hostess, sono da sinistra a destra: Anita Atkins (Miss Tennessee), Susan Nielson (Miss Vermont), Arlette Dobson (Miss Inghilterra), Pilar Gil Ramos (Miss Spagna) e Simone Darot (Miss Francia) (Telefoto)

Troppo severi i professori

14 esaminande fanno «sciopero»

BARI, 8 — Uno sciopero di studentesse che hanno interrotto sospeso di sostenere gli esami in corso da due giorni a Conversano. La singolare protesta si è verificata presso l'istituto professionale per segretarie d'azienda di Lecce che ha una propria sede distaccata appunto a Conversano.

Le studentesse, in tutto 14, che frequentano l'ultimo corso avevano conseguito negli scrutini trimestrali ottimi voti tutti superiori agli otto decimi. L'altro ieri le studentesse venivano sottoposte alla prova scritta di stenodattilografia per gli esami di Stato. Alla fine dell'esame nessuna veniva ammessa agli orali. La più brava aveva riportato il voto di due. La votazione veniva considerata ingiusta dalle allieve le quali decidevano all'unanimità di non proseguire gli esami.

Da ieri le studentesse e stazionano presso la sede dell'istituto [illegible] con i genitori che sono stati [illegible] con la loro protesta. La mattina i professori effettuano [illegible] l'appello [illegible] chiamate. Le loro presenze [illegible] esprimono la loro protesta rifiutando di farsi esaminare.

L'indignazione delle alunne e delle loro famiglie si è espressa con ordini del giorno e telegrammi indirizzati al Ministero della Pubblica Istruzione e ai provveditorati agli studi di Lecce e di Bari. Unanimemente è stato chiesto l'invio a Conversano di un ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di accertare responsabilità.

«Farò strage di fanciulli»

Matto vuole imitare i due di Terrazzano

RHO, 8 — Il parroco di Terrazzano, don Enrico Fumagalli ha ricevuto negli ultimi tempi due lettere minatorie scritte presumibilmente da un folle, che minaccia di uccidere i bambini di Terrazzano. [illegible] compresa [illegible] trattata dai fratelli Arturo ed Egidio Santato, che il 10 ottobre 1956 sequestrarono 94 scolari e tre insegnanti nelle locali scuole elementari.

Don Fumagalli riceveva una prima lettera anonima proveniente da Milano il 27 giugno, scritta in stampatello, nella quale si diceva: «Farò giustizia al posto dei Santato, visto che essi non sono stati all'altezza della situazione. — lei — continuava lo scritto — deve pubblicare sui giornali il contenuto di questa lettera. Se lo deciso [illegible] mo sanguinario sui bambini di Terrazzano. Ho scelto loro perché sono ormai abituati all'idea della morte, e meglio degli altri saranno in grado di sopportarla. Farò saltare la scuola con un petardo ordigno il 3 luglio».

Il 3 luglio, don Fumagalli, si era assentato da Terrazzano ed aveva accompagnato i bambini ad una gita a Caravaggio.

Il giorno dopo, però don Fumagalli si è visto recapitare un'altra lettera minatoria: «Noi ho provveduto a pubblicare la mia lettera precedente — scriveva il folle — ciò le costerà caro. Io sono stato ricoverato 10 anni ad Aversa, per aver ucciso un bambino che mi aveva offeso. Farò strage di fanciulli».

non più capelli bianchi
con la brillantina vegetale
RAGAZZONI
che stimola il fotopigmento

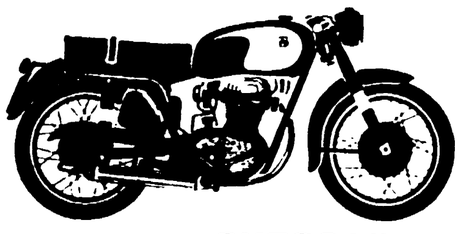
Orasiv ... autentico soccorso per tutti coloro che fanno uso di dentiere... ristabilisce la calma... controlla i cattivi odori... risparmia inutili irritazioni alle gengive. Orasiv dunque, per quella emozionante esperienza che si chiama dentiera! Le tattine originali Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

non potevo sceglier meglio!

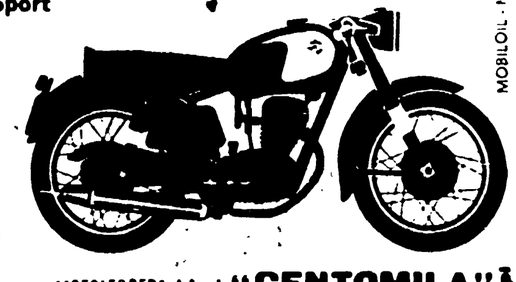
TELE FUN KEN
il frigorifero che dura una vita

Frigoriferi TELEFUNKEN
la marca mondiale
MARCHIO DI QUALITÀ

MECCANICA VERGHERA
GALLARATE
APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO



MOTOLEGGERA Mod. "CHECCA"
83 cc. (G.T.) Gran Turismo
99 cc. (G.T.E.) Gran Turismo Extra
99 cc. (S.) Sport
4 tempi
Le "motoleggere" di alta classe



MOTOLEGGERA Mod. "CENTOMILA"
125 cc. (R.A.) Turismo Rapido
125 cc. (E.L.) Gran Turismo Extra
4 tempi
M.V.
sicurezza durata economia velocità
MOBILOIL - MOBILGAS

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Medico specialista [illegible] DOTTOR DAVID STROM
EMORROIDI e VENE VARICOSE
VIA COLA DI RIENZO n. 152

SAVELLI Studio Medico Diffusione DEBOLEZZE Tenere-Sangue

NEURO-ENDOCRINE
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DEBOLEZZE SESSUALI
VENERE E DELLA PELLE SANGUE